INTRODUZIONE

Discorso inaugurale.

DI

G. FOLVANI

Presidente della Società Italiana di Fisica

Contrariamente alle volte precedenti, quest'anno abbiamo voluto dare, all'inaugurazione di questo corso, minore risalto perchè il giorno 27 p. v. sarà qui, in questa sede, ricordata tutta l'attività che l'Ente Villa Monastero ha svolto in questo quinquennio, e ci è sembrato doveroso non tormentare con troppi discorsi i nostri graditi ascoltatori.

Tutto ciò però non esime il Presidente della Società Italiana di Fisica di prendere occasione dalla prima riunione del Corso di quest'anno per dare a tutti voi — docenti, allievi, uditori — qui convenuti per partecipare al Corso, il benvenuto più cordiale da parte della Società Italiana di Fisica e mio personale ed esprimere i ringraziamenti più vivi alle varie persone e ai vari enti che dando, in un modo o in un altro, ma tutti con estrema premura e cortesia, il loro aiuto alla nostra fatica hanno permesso che anche quest'anno il Corso si tenesse. Finanziano il Corso il Ministero della Pubblica Istruzione, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, il Comitato Nazionale per le Ricerche Nucleari, la RAI, l'Università di Milano, la Prefettura di Como, le Società Moto Guzzi di Mandello sul Lario, la Società Condor di Milano, la Società Badoni, Caleotto, Carenno, Fiocchi, Metalgraf, Serpentino, Orobia di Lecco; e naturalmente, la Società Italiana di Fisica. A tutti questi enti, ai loro reggitori premurosi e cordiali il ringraziamento più sentito della Scuola e della Società.

Ma accanto agli aiuti finanziari non meno importanti sono quelli scientifici e questi soprattutto ci sono stati porti dai docenti che qui terranno le lezioni: di loro è lungo quest'anno l'elenco dato il particolare carattere che alla organizzazione del Corso ha voluto dare il Direttore prof. FUMI dell'Università di Palermo.

Eccone i nomi: F. G. FUMI, Università di Palermo (Direttore del Corso); P. AIGRAIN, Ecole Normale Supérieure, Paris; S. AMELINCKX, Rijksuniversiteit Gent; H. BROOKS, Harvard University, Cambridge Mass.; F. C. BROWN, University of Illinois, Urbana; G. BUSCH, Eidgenössische Technische Hochschule, Zürich; D. L. DEXTER, University of Rochester; H. Y. FAN, Purdue University, Lafayette Ind.; F. C. FRANK, University of Bristol; J. FRIEDEL, École Nationale Supérieure des Mines, Paris; A. GUINIER, Conservatoire National des Arts et Métiers, Paris; Y. HAVEN, Philips Research Laboratories Eindhoven; R. HILSCH, Universität Göttingen; W. KÄNZIG, General Electric Research Laboratory, Schenectady; W. KOHN, Carnegie Institute of Technology, Pittsburgh Penn.; A. B. LIDIARD, Atomic Energy Research Establishment, Harwell; O. MADELUNG, Siemens-Schuckert-Werke Laboratorium, Erlangen; N. F. MOTT, University of Cambridge; H. PICK, Technische Hochschule, Stuttgart; D. PINES, Princeton University; J. R. SCHRIEFFER, University of Illinois, Urbana; A. SEEGER, Technische Hochschule, Stuttgart; F. SEITZ, University of Illinois, Urbana; R. SMOLUCHOWSKI, Carnegie Institute of Technology, Pittsburgh Penn.; H. G. VAN BUEREN, Philips Research Laboratories, Eindhoven; C. ZENER, Westinghouse Research Laboratories, Pittsburgh Penn.; J. M. ZIMAN, University of Cambridge.

A tutti quanti ho nominato vada il ringraziamento più vivo della Società Italiana di Fisica e mio personale. Desidero inoltre porgere particolari e affettuose espressioni di gratitudine al prof. FUMI per avere egli con entusiasmo e fattiva abilità organizzato il Corso fino nei più minimi particolari e così bene da rendersi degno di ogni lode, come degna di ogni lode sarà la sua direzione.

E un caloroso e non meno cordiale ringraziamento va anche a voi, allievi e uditori carissimi qui convenuti, insieme con i maestri, da tutte le parti del mondo. E, come gli altri anni, nonostante la lista sia lunga, desidero presentarli reciprocamente.

Allievi: F. BASSANI e M. TOSI (Italia), Segretari del Corso; D. ABOAV (Inghilterra), A. ASCOLI (Italia), M. ASDENTE (Italia), I. BARDUCCI (Italia), G. BIORCI (Italia), G. BOATO (Italia), E. BOESMAN (Belgio), E. BRAUN (Israele), A. CARLEVARO (Italia), R. COLOMBO (Italia), E. DANIEL (Francia), J. DES CLOZEAUX (Francia), A. R. DE VROOMEN (Olanda), W. DUCHATEAU (Belgio), D. M. EDWARDS (Inghilterra), R. FEDER (Stati Uniti), T. FEDERIGHI (Italia), M. FUJIMOTO (Giappone), W. GEBHARDT (Germania), E. GERMAGNOLI (Italia), L. HEDIN (Svezia), R. HOWARD (Stati Uniti), G. V. KIDSON (Canada), L. KOCH (Francia), F. A. LEVI (Italia), F. LÜTY (Germania), A. MANFRINO (Italia), G. F. NARDELLI (Italia), D. H. NIBLETT (Inghilterra), N. NILSSON (Svezia), M. ODDO (Italia), A. PAOLETTI (Italia), L. PASSARI (Italia), J. K. ROROS (Stati

Uniti), H. SAMELSON (Stati Uniti), W. D. TWOSE (Inghilterra), C. M. VAN BAAL (Olanda), A. ZMERLI (Francia)

Uditori: W. BALTENSPERGER (Svizzera), A. F. BROWN (Inghilterra), PH. CHOQUARD (Svizzera), D. DAUTREPPE (Francia), P. A. P. FAELENS (Belgio), A. J. E. FOREMAN (Inghilterra), L. GIULOTTO (Italia), B. B. GOODMAN (Inghilterra), S. C. JAIN (India), C. LAFLEUR (Belgio), W. MARTIENSSEN (Germania), M. MATYAS (Cecoslovacchia), A. C. MOORE (Inghilterra), P. P. NAOR (Israele), W. J. NOBLE (Canada), G. PICUS (Russia), G. W. PRATT (Stati Uniti), P. PRINGSHEIM (Stati Uniti), A. RGEANOV (Russia), A. ROSE (Stati Uniti), M. SANTANGELO (Italia), M. SUPFCZYNSKI (Polonia), B. VITTOZ (Svizzera), J. WUCHER (Francia).

* * *

Considerando questa varietà di genti, diverse per cultura, tradizioni, tendenze, idealità e ideologie, qui riunite al solo scopo d'indagare quel meraviglioso libro «dove il senno eterno scrisse i propri concetti», e indagando raggiungere tra loro — e questo avverrà, siatene certi: l'esperienza di questi cinque anni ce lo assicura — quella cordiale colleganza e amicizia che il comune studio e la bellezza e la pace del luogo — anch'esse hanno la loro importanza — fatalmente favoriscono, si è portati a credere che anche questa nostra Scuola, nel suo piccolo, ma in un campo particolarmente sensibile e importante quale è quello dell'alta scienza, possa valere per la sua parte a stabilire o a rafforzare quei legami di reciproca stima e di reciproco rispetto che sono il fondamento di ogni convivenza civile.

Con questa persuasione e con l'augurio che i vostri lavori siano altamente proficui, dichiaro aperto il V Corso della Scuola Internazionale di Fisica della Società Italiana di Fisica.